



Rosa: il debito pesa sulla ripresa

Le banche estere (Aibe): Italia più attrattiva per gli investitori

L'Italia si conferma al nono posto fra i Paesi del G20 nella graduatoria del Super-Index Aibe 2024 — realizzato dall'Associazione italiana banche estere (Aibe) in collaborazione con il Censis, il cui obiettivo è di misurare l'attrattività dei diversi Paesi nei confronti degli investitori esteri. Una classifica che vede anche quest'anno al primo posto la Germania, seguita da Canada e Corea del Sud. L'Italia, pur rimanendo stabile al nono posto migliora il proprio punteggio relativo salendo a 63,9 su 100 rispetto al 55,2 del 2023. Si tratta di un discreto posizionamento rispetto alla capacità di attrarre investimenti esteri che, tuttavia, rimangono esigui e in diminuzione nel 2024 rispetto all'anno precedente. Il consuntivo 2023 indicava un afflusso di capitali esteri pari a 38,9 miliardi, di quasi 10 miliardi superiore rispetto ai flussi in uscita degli investimenti.

Tuttavia nel primo semestre di quest'anno gli investimenti esteri in entrata calano del 61,6% con un saldo negativo che sfiora i 3 miliardi di euro. Tra le criticità per il nostro Paese restano la digitalizzazione e l'innovazione.

Positivo è invece il posizionamento relativo al commercio estero con una quota di esportazioni sul Pil che assicura all'Italia il quarto posto fra i 18 Paesi esaminati. «L'Italia, benché evidenzi un punteggio in aumento, sta subendo un progressivo rallentamento della crescita, sia per l'incertezza globale sia a causa dei noti problemi che ne limitano la competitività» commenta Guido Rosa, presidente Aibe. Permangono «condizioni sfavorevoli caratterizzate da ambiguità legislative: elevata pressione fiscale, farraginosità burocratica».

Marco Sabella
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Al vertice
Guido Rosa,
presidente Aibe

